

01	Progetto esecutivo - Aggiornamento prezzi Marche 2015		21.12.2015	A. Stronati
Rev	Descrizione		Data	Firma
Disegnato A. Stronati		Verificato B. Stronati	Approvato B. Stronati	
		STUDIO TECNICO Dott. Ing. BRUNO STRONATI Piazza A.Vesalio, 4 Tel. 0731.205198 60035 Jesi (AN) Fax 0731.222428 e-mail stronati@stronatibruno.191.it P. IVA 0028005 042 8		
		Collaborazione Dott. Ing. ALESSANDRO STRONATI		
Rif. C058	File C058-500	Data 29.01.2014	Scala ---	
Progetto Realizzazione impianto di videosorveglianza degli incroci, delle rotatorie e di parti della città - II LOTTO - Progetto esecutivo redatto secondo la guida CEI 0-2 Fasc. 6578 e DPR 207/10			Documento 1R	
Committente Comune di Jesi Piazza Indipendenza, 1 60035 - Jesi (AN) P.IVA 0013588 042 5		Oggetto Relazione tecnico-illustrativa		

PROVINCIA DI ANCONA

COMUNE DI JESI

COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 – 60035 – Jesi (AN)

P.IVA 0013588 042 5

Realizzazione impianto di videosorveglianza degli incroci, delle rotatorie e di parti della città

- II LOTTO -

Progetto esecutivo redatto secondo la guida

CEI – 02 Fasc. 6578 e DPR 207/10

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
1. PROGETTO PILOTA	4
2. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	6
3. OPERE PREVISTE NEL II LOTTO DEI LAVORI	7
4. IMPEGNO ECONOMICO II LOTTO.....	8
5. ALLEGATI	9
RELAZIONI E DOCUMENTI	9
DISEGNI.....	9
SCHEMI A BLOCCHI.....	9
SCHEMI ELETTRICI.....	9

PREMESSA

Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è istituito dalla legge del 17 luglio 1999, numero 144, che ne definisce anche gli obiettivi e le caratteristiche di base. La norma recepisce una esigenza segnalata nella Prima relazione al Parlamento sullo Stato della Sicurezza Stradale 1998, che evidenziava *"...l'opportunità di predisporre un piano nazionale per la sicurezza stradale consistente in un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori di reti stradali, di interventi (infrastrutturali, di prevenzione e controllo, normativi e organizzativi), di strumenti per migliorare la conoscenza dello stato della sicurezza stradale e della sua evoluzione"*.

Il Piano è finalizzato a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo il drammatico tributo di vittime imposto quotidianamente dagli incidenti stradali e gli ingenti costi sostenuti dallo Stato, dal sistema delle imprese e dalle famiglie a causa di tali incidenti.

Il conseguimento di questi obiettivi consentirebbe di recuperare il pesante ritardo che il nostro Paese ha accumulato negli anni '90 rispetto alla evoluzione media europea. A causa di tale ritardo l'Italia registra ogni anno circa 2.800 morti "in più" rispetto ai Paesi più attenti ai problemi della sicurezza stradale.

1. PROGETTO PILOTA

Per il Comune di Jesi la sicurezza stradale costituisce una delle politiche fondamentali. Essa si configura, da un lato, come processo di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e, da un altro lato, come autonomo contributo allo sviluppo di una strategia per affrontare il problema dell'incidentalità e della sicurezza nel proprio territorio.

Sulla base di questa convinzione il Comune di Jesi intende attuare un "progetto pilota" che, attraverso un sistema di monitoraggio del traffico e degli eventi nelle zone critiche, possa ridurre drasticamente il numero di incidenti rafforzando l'azione di prevenzione, controllo e repressione, creando altresì maggior equilibrio tra qualità urbana, condizioni ambientali e sicurezza. Il progetto prevede il monitoraggio, attraverso sistemi di videosorveglianza, delle zone classificate critiche e la trasmissione dei segnali video a una postazione di regia ubicata nella sede della Polizia Municipale.

In questa prima fase (divisa in I e II Lotto) viene proposto il controllo delle zone a maggior rischio di traffico veicolare individuate nell'attraversamento del quartiere Prato dall'"Asse Sud" e da alcuni incroci a raso oggetto di frequente incidentalità. Le zone previste per l'installazione di sistemi di videoregistrazione comprendono:

1. Interventi I Lotto (già realizzati):

- l'incrocio tra Via Conce, Via Mazzini, Via del Lavatoio e il parcheggio in Piazza delle Conce;
- l'incrocio tra Via Rosselli, Via Mazzini, Porta Valle e il parcheggio del Piazzale Mezzogiorno;
- l'incrocio tra Via del Torrione, Costa del Montirozzo e il Piazzale Portavalle (stazione autobus).

2. Interventi II Lotto (da realizzare con il presente intervento):

- la rotatoria nell'incrocio tra Viale Trieste e Via XXIV Maggio e la rotatoria nell'incrocio tra Viale Trieste, Via Rosselli, Via Acqua e Via Buozi;
- l'incrocio tra Viale Trieste, Via IV Novembre e il parcheggio di fronte alla Stazione Ferroviaria, il sottopasso della Stazione Ferroviaria e il parcheggio lato Santa Maria del Piano;
- la rotatoria nell'incrocio di Via Ricci con lo svincolo verso la Strada Statale 362.

Il monitoraggio nelle zone sopra indicate, mediante videosorveglianza, si inserisce nel programma di interventi prioritari, necessari alla creazione di un repertorio di parametri e indicatori che consenta all'osservatorio comunale di analizzare lo stato e l'evoluzione della sicurezza stradale, individuando i fattori di rischio presenti in una determinata area o in un determinato comparto della mobilità.

Il progetto pilota proposto intende fornire al centro monitoraggio e all'ufficio di Polizia Municipale uno strumento idoneo a potenziare le capacità di analisi in termini di studio e valutazione dei comportamenti degli utenti e dei cittadini in presenza di modificazioni apportate all'ambiente stradale e urbano.

In termini di effetti indiretti si ritiene che, portando a conoscenza degli utenti che tratti di strada pericolosi sono sottoposti a interventi migliorativi e quindi a videosorveglianza, si possano conseguire effetti positivi indotti sul comportamento degli utenti stessi.

In sintesi, il progetto pilota, diviso in due lotti di lavori (I e II Lotto), si pone gli obiettivi di potenziare le capacità di verifica e controllo degli utenti in materia di sicurezza stradale e rafforzare le metodologie atte a contrastare i comportamenti pericolosi con l'attesa dei seguenti risultati:

- la prosecuzione delle attività e il consolidamento del ruolo sia dell'Ufficio Sicurezza Stradale che del Centro di monitoraggio all'interno del comune, anche in termini di supporto intersettoriale per tutte le attività che hanno influenza sulla sicurezza stradale;
- l'acquisizione, la verifica e la successiva diffusione di un approccio metodologico alla verifica degli interventi sulla rete viaria;
- il rafforzamento della capacità di analisi e controllo da parte dell'Ufficio Sicurezza Stradale e del Centro di Monitoraggio;
- il rafforzamento della capacità di contrastare comportamenti pericolosi da parte degli utenti della strada;
- l'aumento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini attraverso l'azione di monitoraggio;
- l'aumento dell'interoperatività, grazie allo scambio di dati e informazioni, tra i diversi organi preposti al governo della sicurezza stradale.

Per conseguire gli scopi del Progetto Pilota si dovranno acquisire tutti gli elementi (hardware, software e periferiche di acquisizione) e i servizi che andranno a costituire il sistema di videosorveglianza. Nei documenti allegati alla presente relazione vengono definite le aree di intervento da sottoporre a videosorveglianza ritenute significative per la sperimentazione da avviarsi con il progetto del II Lotto.

2. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il sistema di videosorveglianza consentirà le seguenti macroattività:

- acquisizione dei segnali video/immagini mediante telecamere lungo i tronchi stradali;
- trasmissione e gestione dei segnali video verso la centrale di videosorveglianza delegata alle attività di gestione completa e integrata dei segnali video ove, nel rispetto della normativa vigente, tali immagini saranno registrate, archiviate e gestite ai fini di una visione e/o trasmissione successiva;
- attività di gestione dei segnali video da parte del personale dell'Ente (in possesso dei requisiti definiti e idonea abilitazione all'accesso) che può visionare in tempo reale o in tempo differito le immagini registrate e può elaborare le immagini stesse per i fini istituzionali consentiti.

Le postazioni designate per l'espletamento di quanto sopra sono previste presso l'Ufficio di Polizia Municipale e le immagini saranno trattate nel rispetto delle norme vigenti dal Centro di Monitoraggio.

Con la realizzazione delle opere il Comune sarà dotato di apparecchiature di ripresa e archiviazione di ultima generazione, totalmente digitali con sistemi basati su reti IP.

Il Centro di Videosorveglianza basato su Server per tutto il Sistema integrerà le postazioni di ripresa, disponendo di tutte le funzioni di gestione comuni a questi sistemi.

Per quanto riguarda l'architettura del sistema, è prevista l'installazione presso il Centro di Monitoraggio che sarà deputato a tutte le analisi e le elaborazioni necessarie, di una stazione di controllo costituita da un sistema di archiviazione digitale, dimensionato in modo adeguato alle caratteristiche da gestire e al numero delle telecamere richiesto. Si è tenuto conto anche della prospettiva di dover implementare, in futuro, il numero di telecamere rispetto alla fase presente.

Alla Stazione di Controllo saranno connesse, attraverso una serie di ponti radio realizzati con tecnologia digitale "Wi-Fi", le unità di ripresa distribuite sul territorio comunale. Le unità di ripresa saranno costituite da telecamere digitali di tipo fisso e/o di tipo brandeggiabili, protette in custodie atte a funzionare in ogni condizione climatica e in grado di monitorare le aree di interesse sia durante il giorno che di notte, con l'illuminazione pubblica esistente.

Il sistema di registrazione locale dovrà prevedere un'autonomia di registrazione come da normativa vigente; dopo tale tempo il sistema sovrascrive su quanto registrato. Dovrà essere possibile l'esportazione dei dati di interesse, mediante un semplificato sistema di back-up sullo stesso Server e su un'altra postazione di lavoro resa disponibile dall'Amministrazione.

Ogni punto di ripresa dovrà essere predisposto con una telecamera digitale dotata di sistema di codifica e trasmissione delle immagini verso la Stazione di Controllo, garantendo la riservatezza delle immagini e prevenendo ogni tipo di intrusione nella trasmissione.

3. OPERE PREVISTE NEL II LOTTO DEI LAVORI

Le opere previste nel II Lotto dei lavori sono:

- la realizzazione dei punti di ricezione segnali, completo delle antenne bridge necessarie;
- la fornitura e posa in opera di 29 postazioni di videosorveglianza fisse (23 II Lotto + 6 I Lotto dei Lavori);
- la realizzazione di una rete di trasmissione dati wireless;
- il collaudo, il settaggio e la messa in funzione dell'impianto.

Le zone previste per l'installazione di sistemi di videoregistrazione comprendono:

- la rotatoria nell'incrocio tra Viale Trieste e Via XXIV Maggio e la rotatoria nell'incrocio tra Viale Trieste, Via Rosselli, Via Acqua e Via Buoizzi;
- l'incrocio tra Viale Trieste, Via IV Novembre e il parcheggio di fronte alla Stazione Ferroviaria, il sottopasso della Stazione Ferroviaria e il parcheggio lato Santa Maria del Piano;
- la rotatoria nell'incrocio di Via Ricci con lo svincolo verso la Strada Statale 362.

5. ALLEGATI

RELAZIONI E DOCUMENTI

- 1R Relazione tecnica;
- 2R Elenco prezzi;
- 3R Elenco nuovi prezzi;
- 4R Analisi dei prezzi;
- 5R Computo metrico estimativo;
- 6R Stima incidenza sicurezza;
- 7R Stima incidenza manodopera;
- 8R Quadro economico;
- 9R Capitolato speciale d'appalto – Condizioni economico-amministrative;
- 10R Capitolato speciale d'appalto – Specifiche tecniche.

DISEGNI

- doc 1 Planimetria dell'intervento: posizionamento delle telecamere e copertura Wi-Fi;
- doc.2 Schema d'installazione II Lotto *"prima parte"*;
- doc.3 Schema d'installazione II Lotto *"seconda parte"*;
- doc.4 Documentazione fotografica;
- doc.5 Particolari costruttivi.

SCHEMI A BLOCCHI

- doc 1SB Schemi a blocchi armadi e telecamere.

SCHEMI ELETTRICI

- doc 5S Schema elettrico unifilare Armadio 5 *"Giardini Portavalle"*;
- doc 6S Schema elettrico unifilare Armadio 6 *"Rotatorie Viale Trieste"*;
- doc 7S Schema elettrico unifilare Armadio 7 *"Piazzale stazione FFS"*;
- doc 8S Schema elettrico unifilare Armadio 8 *"Parcheggio stazione FFS"*;
- doc 9S Schema elettrico unifilare Armadio 9 *"Rotatoria via XXIV Maggio e via Ricci"*.